

GUIDA PRATICA ALLA PRENOTAZIONE DI PRIME VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI DIAGNOSTICI DI PRIMO ACCESSO

PRIME VISITE DI PRIMO ACCESSO COSA BISOGNA SAPERE

Viene determinato dalla classe di priorità e dal quesito diagnostico indicati dal medico sulla ricetta

NON ASPETTI, RICHIEDA LA PRESTAZIONE IL PRIMA POSSIBILE

Il tempo di accesso alla prestazione decorre dalla presentazione della ricetta



URGENTE: prestazione da eseguire entro 3 giorni (Prenoti il prima possibile, entro massimo 10 giorni)



BREVE: prestazione da eseguire entro 10 giorni (Prenoti il prima possibile, entro massimo 30 giorni)



DIFFERIBILE: prestazione da eseguire entro 30 giorni (Prenoti entro 180 giorni)



PROGRAMMATA prestazione da eseguire entro 120 giorni (Prenoti entro 180 giorni)

I termini di 10 giorni e 30 giorni sono da intendersi **quali intervalli massimi tra la data di prescrizione e la data di prenotazione della prestazione**, e non riguardano la data di effettiva erogazione della stessa.

Decorso il periodo di validità sopra indicato, le prescrizioni con classe di priorità U e B **non potranno più essere utilizzate ai fini della prenotazione**.

A titolo esemplificativo, una prescrizione di visita fisiatrica con classe di priorità B prescritta tramite ricetta il 01/10/2026 dovrà essere prenotata entro il 31/10/2026, dopo tale data la prescrizione non sarà più considerata valida ai fini della prenotazione.

Per le **restanti classi di priorità (D e P)** resta invariata la validità delle prescrizioni pari a 180 giorni dalla data di emissione.

Rimangono invariati i tempi specifici di erogazione per classe di priorità della prestazione richiesta dalla data di prenotazione.

N.B. La ricetta conserva la propria validità fino alla data di effettiva erogazione se le prestazioni sono prenotate entro la scadenza di cui al primo periodo. Decorso tale periodo di validità le relative prescrizioni mediche dematerializzate sono invalidate automaticamente nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria.

COSA GARANTISCE LA RICETTA DEL SSN?

La ricetta del SSN garantisce l'erogazione della prestazione identificata dal medico prescrittore come "primo accesso" in una qualsiasi struttura sanitaria pubblica o privata in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, nei tempi previsti dalla classe di priorità indicata in ricetta.

COSA FARE QUANDO NON SI TROVA DISPONIBILITÀ NEI TEMPI PREVISTI DALLA PRIORITÀ INDICATA IN RICETTA?

Nel caso in cui la struttura sanitaria o il CUP Regionale, non avessero disponibilità ad erogare la prestazione di primo accesso entro i tempi previsti dalla priorità indicata in ricetta dal medico prescrittore, potrà chiedere di beneficiare del percorso di tutela dei tempi di attesa ovvero richiedere la prenotazione della prestazione nelle agende della libera professione. In questo caso, è previsto solo il pagamento del ticket, se dovuto. Qualora ciò non avvenisse potrà presentare un'istanza:

- a) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP dell'Istituto)
- b) oppure all'UPT di ATS Pavia <https://www.UfficioPubblicaTutela.ATS.Pavia.it>

Attenzione:

- se rifiuta la proposta di appuntamento, ad esempio per preferenze personali o motivi logistici, perderà il diritto al mantenimento della classe di priorità.
- se decide di prenotare, autonomamente e volontariamente, la prestazione in regime privato o libero professionale, non potrà in alcun modo richiedere il rimborso della spesa sostenuta agli enti del Sistema Sanitario Regionale.